



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

e p.c. 05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e
Incidenze Ambientali

Oggetto: “T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all’interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni” e “Grande Progetto Mont’e Prama – Riqualficazione dell’ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica”. Comune di Cabras. Proponente: Fondazione Mont’ e Prama. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2023/241 della Commissione del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che la Fondazione Mont'e Prama (di seguito Proponente) ha depositato in data 2 dicembre 2024 (prot. D.G.A. n. 35785, 35792, 35797, 35798, 35800, 35802, 35803, 35817 del 02.12.2024) l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), relativa ai progetti denominati "*T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni*" e "*Grande Progetto Mont'e Prama – Riquilificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica*";

RILEVATO

che il progetto denominato "*T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni*" prevede il miglioramento dell'accessibilità a servizio dell'area archeologica di Tharros, ubicata nel comune di Cabras (OR). Gli interventi sono sintetizzabili come segue:

- macrointervento 1: comprende il sistema dei percorsi di avvicinamento e di accesso alla Grande Area archeologica e alla penisola di San Giovanni. Verrà effettuata la rivisitazione del servizio navetta esistente e l'inserimento di pensiline ombreggianti, di pannelli informativi, di cestini portarifiuti, di stalli porta-biciclette e l'installazione di un servizio igienico pubblico; si prevede la locale riquilificazione delle aiuole con inserimento di essenze floristiche autoctone. È prevista la realizzazione di una superficie di pavimentazione con trattamento ecologico di depolverizzazione, collegandola all'esistente pavimentazione in calcestruzzo dei parcheggi;
- macrointervento 2: comprende il sistema di dotazioni e di servizi necessari per la visita alla Grande Area Archeologica. L'avvicinamento verso la città romana potrà avvenire attraverso tre percorsi: "*Cardo maximus*", "nuovo percorso di accesso e di visita a Tharros" e "percorso di servizio". Lungo i primi 150 metri ca. del "nuovo percorso di accesso e di visita a Tharros" che parte dalla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

biglietteria e che giungerà a Murru Mannu, sarà necessario un riporto di ghiaia lungo tutta la sede del tracciato, finalizzato a colmare i dislivelli del terreno e per stabilizzare il previsto grigliato dentellato antiscivolo in acciaio inox posato su un geotessile di tessuto non-tessuto; il suddetto riporto è stimato indicativamente intorno ai 400,0 m³. L'intervento prevede inoltre l'installazione di un profilo sagomato in acciaio corten lungo un bordo del percorso con funzione di alloggiamento per i cavi e di linea di orientamento per persone diversamente abili. Disseminati lungo l'intero sito archeologico vi saranno inoltre dei piccoli punti di sosta ombreggiati; si prevede l'installazione di un carter per la schermatura del blocco dedicato alla raccolta dei rifiuti del punto ristoro;

RILEVATO

che il progetto denominato "*Grande Progetto Mont'e Prama – Riquilificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica*" prevede la realizzazione di due manufatti a servizio dell'area archeologica di Tharros, ubicata nel comune di Cabras (OR). Gli interventi sono sintetizzabili come segue:

- rimozione dell'attuale centro servizi con funzioni d'ingresso al sito archeologico, biglietteria, deposito e punto ristoro;
- ricostruzione nella stessa area di sedime di un nuovo blocco servizi che includa bar con cucina e relativa area per le consumazioni, servizi igienici e spazi di deposito;
- realizzazione di un edificio localizzato nella zona più a valle, destinandolo a biglietteria/bookshop, spazio multimediale di documentazione per l'area archeologica, servizi igienici e locale deposito (Point Grande Area Archeologica).

I due edifici saranno realizzati con struttura portante in legno lamellare e tamponamento con pannelli di xlam, al fine di assicurarne la amovibilità. I solai di base di entrambi gli edifici, anch'essi con struttura di legno lamellare, poggeranno su



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

fondazioni in blocchi di calcestruzzo prefabbricate e posate sul terreno. Non sono previsti scavi di alcun tipo per opere di fondazione, tutte le strutture saranno poggiate sul terreno e completamente amovibili. Le infrastrutture per l'approvvigionamento idrico/elettrico e per lo scarico dei reflui saranno collegate alle reti pubbliche esistenti. All'interno dell'intervento in progetto è prevista inoltre una campagna di saggi archeologici nell'area a nord di "Murru Mannu" su una superficie di ca. 1.000 m².

CONSIDERATO

che gli interventi proposti ricadono all'interno e/o in prossimità di siti della Rete Natura 2000, e che gli stessi non sono direttamente connessi o necessari alla gestione di suddetti siti per fini della conservazione della natura. In particolare, relativamente al progetto "*T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni*", una parte delle opere ricade all'interno della ZSC "San Giovanni di Sinis" (ITB032239), della ZSC "Stagno di Mistras di Oristano" (ITB030034) e della ZPS "Stagno di Mistras" (ITB034006). Il progetto denominato "*Grande Progetto Mont'e Prama – Riquilificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica*" non ricade all'interno di siti Natura 2000, presentando distanze minime di circa 80 m dalla ZSC "San Giovanni di Sinis" (ITB032239). Nel contesto ambientale dei progetti si riscontra inoltre la presenza del sito ZSC/ZPS "Isola di Mal di Ventre e Catalano" (ITB030080);

CONSIDERATO

che le attività proposte ricadono altresì all'interno della I.B.A. (*Important Bird Areas*) n. 218 "Sinis e Stagni di Oristano" e dell'Oasi Permanente di Protezione Faunistica "OASI_OR14"; nel contesto ambientale dei progetti si riscontra inoltre la presenza dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal Di Ventre";

RITENUTO

che i progetti "*T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni*" e "*Grande Progetto Mont'e Prama – Riquilificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica*" debbano essere sottoposti alla procedura di valutazione d'incidenza appropriata di cui all'art.5 DPR 357/97 e s.m.i. e delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), al fine di valutarne i principali effetti sui siti Natura 2000 interessati, come comunicato nei pareri espressi dal Servizio scrivente (nota prot. D.G.A. n. 33076 del 08.11.2024, nota prot. D.G.A. n. 33077 del 08.11.2024) ad esito delle precedenti procedure di Screening.

In particolare nelle note del Servizio scrivente è stato evidenziato che: *“Al fine di permettere una valutazione che tenga conto degli effetti sinergici e cumulativi di tutti gli interventi previsti nel medesimo ambito, sarebbe opportuna la presentazione di un’ unica istanza, che tenga conto degli interventi di cui alla presente istanza e dei progetti complementari previsti nel medesimo settore localizzativo”*;

ESAMINATA

la documentazione trasmessa dal Proponente, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo Studio di Incidenza Ambientale unificato e riguardante entrambi i progetti;

RILEVATO

che le previsioni progettuali ricadenti all’interno dei siti Natura 2000 riguardano settori localmente già urbanizzati per i quali non è segnalata la presenza di habitat di interesse comunitario e connotati da idoneità faunistica per specie prevalentemente generaliste;

RILEVATO

che parte degli interventi previsti nel progetto *“T.H.A.R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all’interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni”* (porzione iniziale del percorso di accesso all’area archeologica) e nel progetto denominato *“Grande Progetto Mont’e Prama – Riqualficazione dell’ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica”* e (manufatto biglietteria/bookshop/servizi), pur essendo esterni ai confini della ZSC “San Giovanni di Sinis” (ITB032239), ricadono in settori dove il Piano di Gestione vigente del sito (approvato con Decreto n. 108 del 26.11.2008) individua la presenza dell’habitat di interesse comunitario 2210 – “Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)”;

RILEVATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

che in relazione alla occupazione di superfici con presenza di habitat, in ogni caso esterne ai siti Natura 2000, lo Studio di Incidenza Ambientale contiene le seguenti considerazioni:

- *si rileva che non vengono sottratte superfici di habitat delle ZSC/ZPS;*
- *la porzione del sistema dunale a ridosso del terzo parcheggio, così come la base della duna stessa, risulta in parte costituita da materiale ghiaioso ed in parte rimaneggiata e degradata da parte di mezzi motorizzati;*
- *una parte del percorso ricade su sentieri esistenti;*
- *i materiali e la tecnologia utilizzata (pannelli grigliati) non impedirà la crescita spontanea della vegetazione sulla superficie (limitatamente alle piante erbacee di piccola dimensione);*
- *parte della struttura del Point Grande Area Archeologica è sopraelevata;*
- *il nuovo percorso di accesso svolgerà la funzione di percorso obbligato evitando l'attraversamento incontrollato ed il calpestio delle dune;*

RILEVATO

che nello Studio di Incidenza Ambientale gli impatti potenziali relativi all'eventuale ostacolo allo spostamento della piccola fauna, all'introduzione di specie aliene invasive, all'incremento del carico antropico, alla dispersione di polveri ed impatto acustico e all'inquinamento luminoso, sono valutati complessivamente come non significativi e mitigabili in considerazione delle caratteristiche progettuali e realizzative individuate;

RILEVATO

che il Proponente ha indicato nello Studio di Incidenza Ambientale le seguenti misure di mitigazione degli impatti:

- *le attività di cantiere comportanti significative diffusione di polveri verranno interrotte nei giorni con intensa velocità del vento;*
- *sarà eseguita una verifica puntuale del tracciato della viabilità di accesso all'area archeologica al fine di salvaguardare quanto possibile le specie tutelate, in particolare rispettando l'incolumità dei giovani ginepri presenti e dei nuclei di ammofila arenaria;*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- *nel caso si presentasse la necessità, ai fini esecutivi, di dover eradicare individui di palma nana, si opererà per l'estirpazione ed il trapianto in altro sito idoneo;*
- *al fine di limitare l'effetto ostacolo per la piccola fauna da parte del profilo sagomato in acciaio corten che corre lungo un bordo del percorso "facile" verranno realizzate delle piccole aperture per consentirne il passaggio, adeguate in numero e dimensione;*
- *laddove il riporto di ghiaia possa apparire particolarmente visibile, si provvederà alla realizzazione di opere di mitigazione consistenti nella riproduzione della medesima tipologia vegetazionale circostante, ovvero piante erbacee di tipo dunale, anche a ridosso del percorso interessato;*
- *elaborazione di un piano di eradicazione del *Carpobrotus acinaciformis* (fico degli Ottentotti), da eseguirsi nelle aree di intervento ed in quelle della ZSC San Giovanni limitrofe all'area di intervento;*
- *redazione di piano di razionalizzazione e regolamentazione dei percorsi dei sentieri esistenti nell'area d'intervento, tramite apposizione di idonea cartellonistica, staccionate (o porzioni di esse) su alcuni tratti ed indicatori direzionali;*

CONSIDERATI

i contenuti dello Studio di Incidenza Ambientale, le misure di mitigazione proposte e i potenziali impatti residuali sullo stato di conservazione della ZSC "San Giovanni di Sinis" (ITB032239), della ZSC "Stagno di Mistras di Oristano" (ITB030034), della ZPS "Stagno di Mistras" (ITB034006) e della ZSC/ZPS "Isola di Mal di Ventre e Catalano" (ITB030080) riconducibili alle azioni previste nel progetto, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

RILEVATO

che i progetti in esame non determinano incidenze sugli habitat di interesse comunitario ricadenti all'interno dei citati siti Natura 2000 e che in considerazione delle modalità di attuazione delle attività proposte non si prevedono incidenze significative sulla componente faunistica di importanza comunitaria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CONSIDERATO** che, in data 10 dicembre 2024, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- RITENUTO** di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per i progetti "*T.H.A. R.R.O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San Giovanni*" e "*Grande Progetto Mont'e Prama – Riqualficazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica*" proposti dalla Fondazione Mont'e Prama, in quanto si ritiene che gli stessi non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati e sugli habitat e le specie di importanza comunitaria in essi presenti, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate di seguito nel presente dispositivo;
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);
- VISTA** la Determina del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 354 prot. 13917 del 02.05.2024, di conferimento all'ing. Sergio Deiana delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta;
- ACCERTATA** l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- DETERMINA**
- ART. 1** di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per i progetti "*T.H.A.R.R. O.S. Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis – Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre di San*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Giovanni” e “*Grande Progetto Mont'e Prama – Riqualificazione dell'ingresso e demolizione e ricostruzione bar – bookshop – biglietteria di Tharros – Point Grande Area Archeologica*” proposto dalla Fondazione Mont'e Prama, in quanto gli stessi non produrranno incidenze significative sulla ZSC “San Giovanni di Sinis” (ITB032239), sulla ZSC “Stagno di Mistras di Oristano” (ITB030034), sulla ZPS “Stagno di Mistras” (ITB034006) e sulla ZSC/ZPS “Isola di Mal di Ventre e Catalano” (ITB030080), garantendo il mantenimento dell'integrità dei medesimi siti, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione per habitat e specie di importanza comunitaria, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione indicate dal Proponente nello Studio di Incidenza Ambientale;
2. in relazione al proposto “piano di razionalizzazione e regolamentazione dei percorsi”, al fine di favorire l'incremento della continuità ecosistemica con i siti Natura 2000 presenti nell'immediato contesto ambientale della proposta e diminuire al contempo la frammentazione ecologica generata dalla fruizione non regolamentata, dovranno essere attuate opere di razionalizzazione dei percorsi attraverso la realizzazione di sistemi fisici di dissuasione (es. palo-corda) e cartellonistica esplicativa. Gli interventi dovranno essere progettati in coerenza con la pianificazione comunale vigente (rif. Piano di Utilizzo dei Litorali) e preliminarmente condivisi con il Servizio scrivente;
3. in relazione alle proposte attività di eradicazione delle specie floristiche alloctone, le operazioni di rimozione della specie *Carpobrotus acinaciformis* dovranno essere eseguite manualmente con il solo ausilio di cesoie e rastrelli e rimuovendo anche tutti i residui della pianta estirpata eventualmente presenti alla fine dei lavori. Le operazioni di eradicazione dovranno interessare anche gli esemplari di *Acacia saligna* presenti nei siti di intervento, i quali dovranno essere rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento; si dovrà procedere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
4. non dovranno essere danneggiate o abbattute specie vegetali autoctone di interesse conservazionistico presenti nelle aree di progetto, con particolare attenzione ai *taxa* endemici appartenenti ai generi *Limonium* e *Silene*. Dovranno essere conservate le coperture vegetali esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, in particolare quelle formate da vegetazione autoctona e/o di interesse conservazionistico;
 5. le aree di cantiere dovranno essere delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere dovrà essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. In fase di realizzazione del nuovo percorso di accesso all'area archeologica dovrà essere altresì evitata l'occupazione temporanea di superfici esterne alle aree di sedime definitivo del tracciato;
 6. qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori dovranno essere immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
 7. al fine di tutelare la fauna presente nei Siti Natura 2000, tutti i lavori dovranno essere eseguiti nelle ore di luce naturale. Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
 8. per gli inserimenti di entità vegetali dovranno essere previste esclusivamente specie autoctone coerenti con l'areale di distribuzione naturale, in coerenza con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, art. 12; a tal riguardo dovranno essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

stralciate dal progetto le specie *Helichrysum italicum*, *Thymus vulgaris* e *Rosmarinus officinalis* var. *prostrata*, in quanto entità non native della sub-regione di riferimento (Sinis). La prescrizione dovrà essere applicata anche nel caso di sostituzioni o integrazioni alle specie floristiche individuate negli elaborati progettuali;

9. per la verifica della corretta esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni di cui al presente dispositivo ci si dovrà avvalere della collaborazione di un esperto con qualificata esperienza nel rilievo/monitoraggio di habitat di interesse comunitario, flora e specie faunistiche di interesse conservazionistico per tutte le fasi di realizzazione dell'opera;

ART. 2 l'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente;

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI